



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME ADIGE

CODICE FISCALE 96021760226

Piazza A. Vittoria, 5 - 38122 TRENTO
tel. (0461) 236000 - fax (0461) 233604
internet: www.bacino-adige.it
e-mail: authority@bacino-adige.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI UN ISTRUTTORE DIRETTIVO BIOLOGO, CATEGORIA GIURIDICA E POSIZIONE ECONOMICA D1, DA ASSEGNARE AL SETTORE ASSETTO IDROGEOLOGICO.

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione alla propria determinazione n. 37 del 16.04.2010

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Istruttore direttivo biologo, categoria giuridica D1 e posizione economica D1 del CCNL Comparto Regione - Autonomie Locali, da assegnare al Settore Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del fiume Adige con sede in Trento.

Art. 1

Procedura di Mobilità

Con bando approvato con provvedimento del Segretario Generale n° 74 del 16.09.2010, e del quale viene dato avviso in data 21.09.2010 sulla GU n° 75, si è proceduto al preliminare esperimento della procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30 comma 2 bis del D.Lgs 165/2001.

La suddetta procedura di mobilità non è ancora conclusa, pertanto qualora il posto disponibile venga coperto mediante la suddetta procedura il presente concorso non verrà espletato.

Dell'esito della procedura di mobilità verrà data comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° serie speciale "Concorsi e esami" del 26 ottobre 2010 nonché sul sito internet all'indirizzo <http://www.bacino-adige.it/concorsi>.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 2

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – comparto Regioni ed Autonomie Locali – per il biennio economico 2008 – 2009 sottoscritto in data 31.07.2009, fatti salvi successivi miglioramenti economici.

Oltre allo stipendio tabellare e alla retribuzione per la 13^a mensilità vengono corrisposti il salario accessorio, nelle forme e nelle misure stabilite sia nella contrattazione nazionale sia decentrata, nonché l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto, in relazione alle disposizioni di legge vigenti.

Lo stipendio e gli assegni sono soggetti alle trattenute di legge erariali, assistenziali e previdenziali.

Art. 3

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al concorso gli aspiranti di ambo i sessi purché in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di studio:

- vecchio ordinamento universitario: Laurea in Scienze Biologiche, Scienze Ambientali, Scienze Naturali e altre lauree equipollenti ex lege;
- nuovo ordinamento universitario: Laurea Specialistica della classe 6/S in Biologia; 14/S in Scienze della Natura; 82/S in Scienze e tecnologie per l'Ambiente ed il territorio e altre lauree equipollenti ex lege.

Si precisa che valgono unicamente le equipollenze stabilite dalla legge alla data di scadenza del bando. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea in possesso del titolo di studio comunitario verranno ammessi con riserva alle prove di concorso, purché abbiano attivato la procedura per l'equiparazione del loro titolo di studio alle lauree suddette, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di concorso. L'eventuale assunzione sarà comunque subordinata alla produzione del decreto di equiparazione. Si precisa che l'equiparazione anzidetta è limitata esclusivamente alla partecipazione al presente concorso;

2. Cittadinanza italiana.

Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174.

I cittadini degli Stati membri della U.E. devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dall'avviso di selezione;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

3. Idoneità fisica all'impiego;

4. Essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e di servizio militare (solo per gli aspiranti di sesso maschile);

5. Età non inferiore agli anni 18;

6. Godimento dei diritti politici;

7. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957.

8. Non essere stati licenziati da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

9. Non aver subito condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, impediscano la costituzione del rapporto d'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti sopra elencati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione.

La mancanza anche di uno solo dei sopradetti requisiti comporta l'esclusione dal concorso.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età secondo quanto disposto dal comma 6 dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n.127.

Non possono, in ogni caso, accedere agli impieghi:

1. Coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo;
2. Coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
3. I dipendenti dello Stato o di Enti Pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizioni di carattere transitorio e speciale.

Art. 4

Termini e modalità di presentazione della domanda di ammissione

1. Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando l'apposito format del Sistema Step-One del progetto RIPAM del Formez il cui link è disponibile sul sito internet dell'Autorità di bacino alla pagina <http://www.bacino-adige.it/concorsi>;
2. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio delle domande di partecipazione al concorso;
3. La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata a partire dalla data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" ed entro il termine perentorio di giorni trenta decorrente dal giorno successivo alla pubblicazione. Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio della domanda on-line cada in un giorno festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo;
4. Oltre la data di scadenza dell'inoltro delle domande, il sistema non consentirà più l'accesso alla procedura e, pertanto, non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate;
5. La data di presentazione della domanda è certificata dal sistema informativo ed è indicata nella relativa stampa;
6. Dopo aver completato la procedura di compilazione, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta attestante la registrazione, la quale, debitamente sottoscritta, dovrà essere consegnata solo ed esclusivamente il giorno stabilito per la prima prova (preselettiva o scritta), unitamente ad una fotocopia del documento di identità in corso di validità;
7. La mancata presentazione della ricevuta di partecipazione o della fotocopia del documento il giorno della prova, comporta la inammissibilità a sostenere la prova stessa.

Art. 5
Domanda di partecipazione al concorso

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, **a pena di esclusione**, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di false dichiarazioni:

1. il cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. l'attuale residenza e il recapito, anche di posta elettronica, presso cui dovranno essere indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso;
4. il codice fiscale;
5. il tipo e il numero del documento di identità in corso di validità e l'Ente emittente;
6. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero l'appartenenza ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea conformemente a quanto previsto dal D.P.C.M. del 07.02.1994 n. 174 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15.02.1994 SG n. 61). Gli appartenenti all'U.E. devono, inoltre, essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, punto 2;
7. il godimento dei diritti civili e politici;
8. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
9. di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
10. di non avere procedimenti penali in corso, che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
11. di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
12. di non essere stati dichiarati decaduti dal pubblico impiego;
13. di non essere stati licenziati da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
14. di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
15. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile);
16. il possesso del titolo di studio richiesto, la votazione riportata, la data di conseguimento e l'Università presso la quale è stato conseguito;

17. l'attivazione della procedura per l'equiparazione del titolo di studio ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001 (solo per i cittadini della Comunità Europea in possesso di un titolo di studio comunitario);
18. gli eventuali titoli di preferenza (vedi allegato 1);
19. la lingua straniera scelta tra inglese, francese e tedesco (oltre quella italiana per i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea);
20. di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente dell'Autorità di Bacino del fiume Adige;
21. il consenso al trattamento dei propri dati personali contenuti nella domanda per le finalità di gestione del concorso, ai sensi del D.Lgs 196/2003;
22. di accettare tutte le condizioni, requisiti, presupposti indicati nel presente bando;
23. di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci (art. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n.445).

Nella domanda di ammissione al concorso i candidati aventi diritto dovranno altresì specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'Azienda U.L.S.S. (cfr. DPR 445/2000 art. 49).

Art. 6 **Presentazione dei titoli valutabili**

1. Al fine della valutazione dei titoli, la Commissione d'esame inviterà i soli candidati presenti alla prova scritta, tramite nota consegnata a mani in tale sede, a presentare, entro il termine perentorio di 10 giorni, i titoli valutabili posseduti alla data di scadenza del presente bando.
2. I titoli potranno essere presentati anche in fotocopia su cui il candidato, sotto la propria responsabilità ne attesterà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la conformità all'originale, allegando fotocopia del documento d'identità in corso di validità.
3. I titoli dovranno essere presentati utilizzando il modello predisposto da questa Amministrazione che sarà consegnato unitamente alla comunicazione di cui al primo comma, in ogni caso non saranno valutati titoli privi degli elementi previsti dal modello stesso e non saranno ammesse integrazioni di sorta.

L'Autorità si riserva la facoltà di chiedere ai candidati risultati vincitori del concorso di produrre la documentazione probante le dichiarazioni rilasciate.

Art. 7 **Esclusione dal concorso**

Ai sensi della normativa vigente, l'esclusione dal concorso ha luogo per le seguenti motivazioni:

1. domanda di ammissione al concorso pervenuta fuori termine;
2. mancanza dei prescritti requisiti, indicati dall'art. 3 del presente bando;

Art. 8 **Eventuale regolarizzazione della domanda**

La verifica del possesso dei requisiti e dell'osservanza delle condizioni prescritte dal bando per l'ammissione al concorso è fatta dalla Commissione esaminatrice del concorso, previa istruttoria dell'ufficio preposto.

Nel caso in cui la domanda risulti semplicemente irregolare, il candidato sarà ammesso con riserva di integrazione e sarà invitato a produrre integrazioni dell'istanza o della documentazione entro un termine perentorio che non dovrà essere comunque successivo alla data della prima prova selettiva. Decorso tale termine i concorrenti inadempienti saranno considerati esclusi dalla selezione.

La comunicazione di ammissione con riserva può essere fatta con lettera raccomandata con A.R. o a mezzo telegramma.

L'ammissione definitiva o l'esclusione, nel caso di ammissione con riserva, potrà essere disposta dalla Commissione previo accertamento della regolarizzazione dell'istanza o documentazione.

Art. 9 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Segretario Generale e sarà composta da membri tecnici esperti nelle materie oggetto della selezione. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'ente appartenente a una categoria non inferiore al D. Si osservano le disposizioni in materia di nomina delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 9 e all'art.36 comma 3 del DPR 487/1994.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiuntivi per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e/o dei linguaggi e strumenti informatici.

Art. 10 **Punteggio**

La Commissione dispone, complessivamente, di 120 punti così ripartiti:

- a. 90 punti per le prove di esame;
- b. 30 punti per titoli.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a. 12 punti per titoli di carriera;
- b. 5 punti per titoli accademici e di studio;
- c. 7 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d. 6 punti per curriculum formativo e professionale.

Il punteggio previsto per la valutazione dei titoli sopra riportati è attribuito dalla Commissione tenendo conto della loro attinenza alla posizione da ricoprire con il presente bando.

Art. 11 **Svolgimento del concorso e prove d'esame**

PROVE D'ESAME

La selezione si svolgerà attraverso l'effettuazione di due prove scritte ed un colloquio.

La valutazione di ciascuna prova è espressa in trentesimi.

E' facoltà della Commissione esaminatrice organizzare una o entrambe le prove scritte nella forma del test e/o domande a risposta sintetica.

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

prima prova scritta

legislazione comunitaria, nazionale e regionale in materia ambientale; disciplina in materia di VIA e VAS; biologia ambientale; ecologia; ecosistemi e biodiversità; IFF e altri metodi di valutazione della funzionalità fluviale al fine della valutazione dello stato ecologico dei corpi idrici; principi, tecniche e metodiche che regolano i monitoraggi e i controlli ambientali relativi alle matrici acqua, aria, suolo; basi di sistematica di fitoplancton, zoologia e botanica; metodi statistici per l'analisi dei dati;

seconda prova scritta

metodi di analisi della vegetazione; tecniche di campionamento; tecniche analitiche strumentali; bio-indicatori e biomonitoraggio dei corpi idrici superficiali; strumenti di pianificazione connessi con la tutela delle acque; individuazione delle tipologie e caratterizzazione dei corpi idrici; classificazione

delle acque superficiali; reti di monitoraggio; ruolo e tipologia delle aree protette in funzione della pianificazione di bacino.

Le prove scritte si intendono superate con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. L'esito delle due prove scritte sarà pubblicato all'Albo dell'Ente e l'elenco degli ammessi alla prova orale verrà pubblicato all'albo e sul sito Internet dell'Autorità. Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno consultare testi normativi, appunti, manuali o altri testi di alcun tipo. Resta in ogni caso riservata alla Commissione la possibilità di controllare e autorizzare il materiale utilizzato dai singoli candidati in ogni fase di svolgimento delle prove.

prova orale

La prova verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, oltre alla verifica dell'adeguata conoscenza di: competenze ed organizzazione delle Autorità di bacino; diritto ambientale con particolare riferimento alla normativa in materia di acque, aria suolo e rifiuti; diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A., elementi di diritto amministrativo, nozioni di contabilità pubblica.

La prova orale sarà integrata dall'accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel e Internet) e dei Sistemi Informativi Territoriali ed, inoltre, della conoscenza della lingua straniera scelta.

La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale per le prove di esame sarà dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritte e della valutazione conseguita nella prova orale.

EVENTUALE PRESELEZIONE

La commissione, in relazione al numero di candidati, può far precedere le prove d'esame da una preselezione.

La preselezione consisterà nella risoluzione, in un tempo predeterminato, di una serie di quesiti a risposta sintetica e/o a quiz di tipo attitudinale (matematici, logici, linguistici), per la verifica delle attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione, e/o di tipo professionale, intesi a verificare la specifica conoscenza di argomenti riguardanti le materie d'esame più sopra indicate.

Alla preselezione potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato, entro il termine fissato dal bando, domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla ammissibilità/regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione.

Il diario dell'eventuale preselezione verrà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana come precisato nel successivo paragrafo con il calendario delle prove d'esame.

I candidati che non si presenteranno alla preselezione verranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

L'esito della preselezione verrà comunicato il giorno della preselezione, verrà affisso all'Albo dell'Ente e pubblicato sul sito dell'Autorità. Le comunicazioni, rese attraverso gli strumenti anzidetti, hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove d'esame.

Effettuata la preselezione, saranno ammessi al concorso, secondo l'ordine di graduatoria, **i primi 50 candidati**, previa verifica della ammissibilità / regolarità della domanda di concorso. In caso di parità di punti viene preferito il concorrente più giovane; in caso di ulteriore parità vengono ammessi tutti i concorrenti a pari merito.

I punteggi riportati nella prova preselettiva non sono considerati utili ai fini della formazione della graduatoria finale.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° serie speciale "Concorsi e esami" del 26 ottobre 2010 sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avranno luogo l'eventuale preselezione e le prove scritte.

La pubblicazione di tali date equivale a notifica a tutti gli effetti, per cui i candidati che non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, senza altro preavviso presso la sede di esame indicata nella predetta Gazzetta Ufficiale, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Le informazioni saranno altresì pubblicate sul sito istituzionale: <http://www.bacino-adige.it/concorsi>. La data e la sede della prova orale saranno comunicate ai candidati mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, spedita almeno venti giorni prima dell'inizio della prova medesima all'indirizzo indicato nella domanda di ammissione. Ne verrà data altresì comunicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° serie speciale "Concorsi e esami". Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati privi di valido documento di riconoscimento.

Art. 12 **Graduatoria**

Dopo le prove d'esame, la Commissione redige la graduatoria generale, compilata in ordine decrescente di votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando il voto conseguito nelle prove d'esame (scritte ed orale) e il punteggio ottenuto per i titoli.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame. La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuto dai candidati, sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative, in particolare, a parità di punti, con l'osservanza delle preferenze previste dall'art. 5 - 4° comma - del D.P.R. 487/94, così come modificato dal D.P.R. 693/96 (**vedi allegato 1**). A parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza previsti dall'art. 5 - comma 4[^] - del D.P.R. 487/94, precederà in graduatoria il candidato più giovane di età, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2, comma 9.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti.

La graduatoria del concorso sarà valida per un termine di 3 anni dalla data di pubblicazione. L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

L'Autorità potrà utilizzare la medesima graduatoria, durante il periodo di validità della stessa, anche per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato, a tempo pieno o a tempo parziale, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 368/2001.

La graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo dell'Autorità e nel sito Internet dell'Ente.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 13 **Costituzione rapporto di lavoro ed immissione in servizio**

Il vincitore è invitato a presentare, entro il termine prescritto dalle disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro, i seguenti documenti, in originale o in copia autenticata:

- a. titolo di studio;
- b. tutti gli altri certificati e documenti eventualmente necessari previsti dal bando di concorso per dimostrare il possesso dei requisiti prescritti e dichiarati nella domanda. Ai certificati ed ai documenti dei cittadini della U.E., se in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

Per i cittadini italiani le attestazioni relative al possesso della cittadinanza italiana e dei diritti politici, nonché le certificazioni relative all'atto di nascita, al casellario giudiziale, all'eventuale iscrizione alle liste di leva, sono acquisite dall'amministrazione.

Il candidato dichiarato vincitore dovrà sottoporsi a visita sanitaria di controllo per accertare l'esonazione da difetti che impediscano od ostacolino gravemente l'espletamento delle attività inerenti il posto messo a concorso. L'eventuale accertamento negativo comporterà l'esclusione dalla graduatoria – indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali – e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro.

Il rapporto di lavoro con il vincitore del concorso sarà costituito e regolato da un contratto individuale redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dall'ordinamento in vigore. Si fa presente che il vincitore del concorso, all'atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà autocertificare su apposito modello predisposto dall'ufficio personale fatti e qualità personali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà, altresì, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora il vincitore non ottemperi a quanto sopra indicato, nei termini sopracitati, si considera rinunciario al posto.

La nomina decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La stessa diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale degli Enti Locali.

Art. 14 Decadenza

Determinano la decadenza dal rapporto di lavoro:

- a) insussistenza dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
- b) nomina conseguita mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito per l'assunzione del servizio.

Art. 15 Pari Opportunità (D.Lgs. N. 198/2006)

Ai sensi del D.Lgs. 11.04.2006, n. 198, il presente bando di concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'articolo 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.

Art. 16 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati, il cui conferimento è obbligatorio, saranno raccolti presso l'Ufficio Personale per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo e nel rispetto del vigente Regolamento per il "Trattamento dei dati sensibili e giudiziari", approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n.6 del 19/06/2007.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Segretario Generale.

Art. 17 Disposizioni finali – revoca

L'Autorità di Bacino del fiume Adige si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato. L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere all'assunzione del vincitore del concorso tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero di rinviare l'assunzione in servizio. In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, l'Autorità si riserva la facoltà di procedere alla assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Per informazioni, per il ritiro del bando nonché per l'accesso agli atti, ai sensi della Legge 241/90, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Autorità di Bacino del fiume Adige - Piazza A. Vittoria 5, da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00 -telefono 0461/236000 – posta elettronica: authority@bacino-adige.it. Per eventuali problemi di malfunzionamento del sistema inviare un'email all'indirizzo ripam.adige@formezitalia.it.

Responsabile del procedimento: dirigente tecnico dott. Renato Angheben

Al presente bando è allegato il seguente n. 1 documento facente parte integrante e sostanziale dello stesso:

All. 1: Art. 5 del D.P.R. 487/1994 e successive modificazioni

ART. 5 - 4°COMMA-D.P.R. 487/1994 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

... omissis ...

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno **preferenza** a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Il punto c) comma 5 art. 5 D.P.R. 487/1994 è stato abrogato dal comma 7 art. 3 L. 127/1997. Pertanto, **a parità di punteggio e di altri titoli di preferenza e precedenza** previsti dall'art. 5 - comma 4[^] - del D.P.R. 487/94, **precederà in graduatoria il candidato più giovane di età**, così come previsto dalla Legge 191/98, art. 2 comma 9.